



**VERBALE
DELLA RIUNIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO**

n. 1/2021

Il giorno 4 febbraio 2021, alle ore 14.30¹ si è riunito in modalità telematica il Nucleo di Valutazione di Ateneo, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione Verbale 11 dicembre 2020, n. 9/2020
2. Comunicazioni della Coordinatrice
3. Attività di verifica del sistema di AQ della formazione e della ricerca
4. Parere riguardo all'istituzione dall'a.a. 2021/22 di due nuovi corsi di laurea
5. Verifica della congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento di cui all'art. 23, comma 1 della Legge 240/2010
6. Piano della performance 2021-2023
7. Varie ed eventuali

La seduta del Nucleo ha luogo in modalità telematica, nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica (emesso con decreto Rep. n. 133/2020 prot. 51810 del 11.03.2020) e attraverso la piattaforma Microsoft Teams.

Tutti i partecipanti sono stati preventivamente informati tramite mail riguardo le modalità operative di partecipazione alla seduta.

Sono presenti:

| | |
|-----------------------------|---------------|
| Prof.ssa Anna Maria Falzoni | Coordinatrice |
| Prof. Dario Amodio | Componente |
| Dott. Marco Dal Monte | Componente |
| Dott. Maurizio De Tullio | Componente |
| Prof. Fiorenzo Franceschini | Componente |
| Prof.ssa Romana Frattini | Componente |
| Sig.ra Darya Pavlova | Componente |

Presiede la riunione la prof.ssa Anna Maria Falzoni; svolge funzioni di segretario verbalizzante il Dott. Marco Dal Monte.

È inoltre presente la Dott.ssa Francesca Magoni a supporto della verbalizzazione.

¹ previa convocazione del 27 gennaio 2021, prot. n. 6429/II/12.

Università degli Studi di Bergamo – Nucleo di Valutazione

Cod. Fiscale 80004350163 e P.IVA 01612800167

Telefono: 035 2052228

www.unibg.it/universita/organizzazione/organi-e-organismi/nucleo-valutazione

Constatata la presenza del numero legale e dopo aver accertato che ciascun componente dichiarato presente è dotato di strumenti che consentano la partecipazione attiva alla riunione, la Coordinatrice dichiara aperta la seduta alle ore 14.40.

1. Approvazione Verbale 11 dicembre 2020, n. 9/2020

Il Nucleo di Valutazione approva all'unanimità il verbale della riunione dell'11 dicembre 2020, n. 9/2020.

2. Comunicazioni della Coordinatrice

La Coordinatrice comunica di aver partecipato all'assemblea ordinaria del CONVUI, svoltasi il 17 dicembre 2020 in modalità telematica. L'Assemblea ha ospitato la Tavola Rotonda "Prospettive e opportunità della collaborazione Anvur-Nuclei", a cui hanno partecipato per ANVUR Antonio Uricchio (Presidente), Daniele Livon (Direttore Generale), Alessio Ancaiani (Dirigente Area Valutazione delle università) e Massimo Tronci (Componente del Consiglio Direttivo). I temi principali trattati nell'incontro sono stati i seguenti:

- insediamento del tavolo di lavoro per la revisione del Sistema AVA, predisposizione Sistema AVA 3, volta ad una semplificazione del meccanismo e ad evitare la sovrapposizione di ruoli tra gli organi preposti all'AQ; verrà anche ripreso il tema della rilevazione OPIS, che non potrà non tenere conto della modalità di didattica a distanza introdotta per fronteggiare la pandemia;
- richiesta dell'avvio di una attività di restituzione da parte di ANVUR in merito alla parte su AVA della Relazione annuale predisposta dai Nuclei (così come viene già previsto per la parte di Relazione annuale sul ciclo della performance);
- richiesta di chiarimento circa i tempi di predisposizione della relazione tecnica in merito ai Corsi di studio di nuova istituzione: se la relazione tecnica del Nucleo debba essere predisposta prima o dopo l'approvazione da parte degli organi accademici (se ex-post, c'è il rischio che si riduca ad un atto formale). Le pratiche in uso presso gli Atenei sono differenziate, il CONVUI ritiene utile aprire un tavolo di confronto;
- progetto di revisione da parte di ANVUR del sistema di valutazione dei corsi di dottorato, con il contributo dei Nuclei di Valutazione.

Il CONVUI ha inoltre organizzato un seminario sul tema "POLA e indicatori della performance", in data 3 febbraio 2021, tenuto dal prof. Enrico Deidda Gagliardo dell'Università di Ferrara, componente della Commissione Tecnica per la Performance (CTP) del Dipartimento della funzione pubblica (DFP), a cui hanno partecipato la Coordinatrice, la dott.ssa Magoni, il prof. Franceschini e il dott. Dal Monte. Nell'ambito del seminario è stato messo in luce il ruolo attribuito al Nucleo di Valutazione come accompagnatore del processo dal punto di vista metodologico, un ruolo la cui definizione necessita di ulteriori approfondimenti. Inoltre è stato ben evidenziato come il ciclo organizzativo del lavoro agile (Criteri, Piano e Report) non debba esser inteso dalle pubbliche amministrazioni né come un mero insieme di adempimenti, slegati dalla programmazione di risorse e attività, né come una serie di documenti indipendenti dal ciclo delle performance, laddove ne costituiscono invece una componente: i criteri per la valutazione della metodologia di lavoro agile come sezione del Sistema di misurazione e valutazione della performance, il POLA come sezione o allegato del Piano Performance e il Report POLA come sezione o allegato della Relazione Performance.

I temi discussi nell'assemblea del CONVUI sono presenti anche nel Programma delle attività dell'ANVUR per il triennio 2021-23, pubblicato sul sito dell'Agenzia in data 22.12.20. Il programma è strutturato per aree: internazionalizzazione, valutazione della ricerca e ricerca sulla valutazione, valutazione delle università, AFAM, attività specifiche di rilevanza istituzionale. Uno specifico paragrafo è dedicato al supporto ai Nuclei di Valutazione, nei termini di seguito riportati:

Con riferimento al triennio 2021-2023 il ruolo e le funzioni dei Nuclei andranno rafforzati attraverso il consolidamento delle attività di monitoraggio dei Corsi di Studio con particolare riferimento sia

all'individuazione dei CdS critici sulla base degli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale (anche ai fini dell'estensione dell'Accreditamento Periodico allo scadere del terzo anno dall'emanazione del relativo decreto), sia al monitoraggio degli eventuali piani di raggiungimento della docenza adottati dagli Atenei per i CdS di nuova istituzione. Anche per il prossimo triennio, saranno promossi incontri periodici di ANVUR con i Nuclei di valutazione sia per confrontare esperienze, sia per promuovere modelli condivisi nelle metodologie di lavoro con riguardo ai sistemi di AQ e alla performance amministrativa, sia per analizzare gli ultimi interventi di adeguamento normativo. Con riferimento al monitoraggio degli indicatori della SMA e al monitoraggio dei piani di raggiungimento nel corso del 2021 verrà messa a punto e definita una proposta metodologica da proporre ai Nuclei in occasione della revisione delle Linee Guida per la redazione della Relazione Annuale. La predisposizione delle Linee Guida sarà inoltre l'occasione per fornire ai Nuclei alcune indicazioni per l'individuazione di buone prassi da segnalare che, in una logica di benchmarking, potrebbero essere di estrema utilità al fine di migliorare pratiche o comportamenti non solo per i CdS dell'Ateneo, ma anche fungere da stimolo per il miglioramento del sistema universitario nel suo complesso.

Per il tramite del CONVUI è stata ricevuta, in data 28 gennaio 2021, la proposta di ANVUR al MUR di modifica al Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato.

La Coordinatrice comunica di aver partecipato, il 23 dicembre 2020, alla seconda riunione della Conferenza dei servizi organizzata dalla Direzione Generale per la presa in carico dei rilievi formulati nella Relazione finale di accreditamento periodico della CEV. La Direttrice generale ha sottolineato la priorità di una riorganizzazione dei processi e di una ridefinizione della macchina organizzativa e ha evidenziato la necessità di un utilizzo più consapevole degli strumenti di CINECA, che ad oggi risultano sottoutilizzati e spesso bypassati con lavori fuori procedura; ancora più critico è l'utilizzo di tali piattaforme come mera repository e non come strumento di lavoro. Nel 2021 sono previsti interventi volti a migliorare l'uso dei sistemi a disposizione. Il Prof. Giardini ha presentato il Monitoraggio dei requisiti di qualità di Ateneo e definito il follow-up dei prossimi mesi. Una nuova riunione della Conferenza dei servizi è stata programmata per il 10 febbraio 2021.

La Coordinatrice comunica che il Senato Accademico, nella seduta del 21.12.2020, ha approvato le modifiche al Regolamento per la partecipazione degli studenti agli organi ed alle attività dell'Ateneo, per adeguarlo alla modalità di voto elettronico ed in particolare alla modalità di voto on line che prevede l'espressione di voto da parte degli studenti a distanza, utilizzando il proprio PC, tablet o smartphone, senza necessità di recarsi presso seggi elettorali predisposti in Ateneo e per introdurre le disposizioni relative alla elezione dei rappresentanti degli studenti nei Consigli di corso di studio, come previsto dall'art. 28, comma 2, del Regolamento didattico di Ateneo. Le elezioni dei rappresentanti degli studenti avverranno il 23 e 24 febbraio p.v..

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2020, inoltre, sono state approvate alcune modifiche (art. 37, 38, 39, 43, 44, 46, 47, 49, 50, 56) al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, necessarie alla luce degli interventi legislativi intervenuti dopo la sua approvazione nel 2002, in particolare in relazione ad alcune disposizioni contenute nel TITOLO VI - Procedure per il reclutamento del personale tecnico-amministrativo, specificando i requisiti per l'accesso e la composizione delle commissioni.

La Coordinatrice infine sintetizza alcune recenti iniziative del Presidio della Qualità:

- Trasmissione ai Presidenti dei CdS, Presidenti delle CPDS, Direttori di Dipartimento e Responsabili di presidio di Dipartimento delle Linee Guida per la definizione, l'organizzazione e la gestione dei Focus Group (Rif. Nota PQA del 15.12.2020).

- Comunicazione al Nucleo di valutazione relativa alla disponibilità dei Report statistici di tutti i Corsi di studio UniBg aggiornati al 30.11.2020 (Rif. Nota PQA del 17.12.2020).
- Comunicazione ai Direttori di Dipartimento in merito ai Questionari predisposti da ANVUR sulla Didattica a Distanza, da compilare entro il 18.1.2021, scadenza successivamente prorogata al 8.2.2021 (Rif. Nota PQA del 18.12.2020).
- Trasmissione al Magnifico Rettore e al Nucleo di Valutazione delle Relazioni Annuali 2020 delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (Rif. Nota PQA del 22.12.2020).

3. Attività di verifica del sistema di AQ della formazione e della ricerca

I. Offerta formativa a.a. 2021/22

Nella seduta del 21.12.2020 il Senato Accademico:

- ha approvato tutta l'offerta formativa per l'a.a. 2021/2022, rinviando la decisione in merito ai seguenti CdS afferenti al Dipartimento di Scienze Aziendali (DIPSA):
 - revisione con modifica del nome del Corso di laurea magistrale LM-77 *Management, finanza e international business in Management, Innovazione e Finanza*;
 - revisione, con possibile introduzione di un nuovo curriculum e modifica del nome del Corso di laurea magistrale LM-77 *International Management, Entrepreneurship and Finance in Management, Marketing & Finance*;
- ha approvato la partecipazione al corso di laurea triennale interateneo di nuova istituzione in *Scienze politiche e strategie globali* (classe L-36 Scienze politiche e relazioni internazionali) con sede amministrativa presso l'Università Vita-Salute San Raffaele ed ha approvato lo schema di convenzione. La struttura didattica di riferimento è stata individuata nel Dipartimento di Scienze economiche;
- ha approvato la bozza di convenzione con la Guardia di Finanza per la gestione dall'a.a. 2021/22 del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in *Giurisprudenza* (Classe LMG/01) *per la formazione degli Ufficiali della Guardia di Finanza*, senza il coinvolgimento dell'Università degli studi di Milano-Bicocca e dell'Università degli studi di Roma Tor Vergata.

Nella successiva seduta del 25.1.2021 il Senato Accademico ha approvato, su proposta elaborata dal Dipartimento di Scienze Aziendali nella seduta del 21.1.2021, la revisione con modifica ordinamentale dei seguenti Corsi di Studio per renderli maggiormente rispondenti alle mutate esigenze formative:

- Corso di laurea L-18 *Economia Aziendale*

Curriculum:

Amministrazione e controllo

Management e gestione aziendale

International business e mercati finanziari

- Corso di laurea magistrale LM-77 *Management, Innovazione e Finanza* (ridenominazione di Management, finanza e international business)

Curriculum:

Management e innovazione (ridenominazione di Management, Leadership e Marketing) (erogato in italiano)

International Business e Finanza (erogato in italiano)

- Corso di laurea magistrale LM-77 *Management, Marketing & Finance* (ridenominazione di International Management, Entrepreneurship and Finance)

Curriculum:

International Management and Digital Business (ridenominazione di Management, entrepreneurship, marketing and social change) (erogato in inglese)

Università degli Studi di Bergamo – Nucleo di Valutazione

Cod. Fiscale 80004350163 e P.IVA 01612800167

Telefono: 035 2052228

www.unibg.it/universita/organizzazione/organi-e-organismi/nucleo-valutazione

Finance (ridenominazione di Management and finance for international markets) (erogato in inglese)
Marketing management (nuovo curriculum – erogato in inglese)

II. Definizione del numero programmato nazionale e locale a.a. 2021/22

Nella seduta del 25.1.2021 il Senato Accademico ha definito un numero sostenibile programmato a livello locale per i seguenti corsi di laurea triennale e magistrale:

- LT Economia Aziendale: 775
- LT Scienze della Comunicazione: 500
- LT Scienze dell'Educazione: 700
- LT Scienze Motorie e Sportive: 100
- LT Scienze Psicologiche: 300
- LM Economia Aziendale, Direzione Amministrativa e Professione: 148
- LM International Management, Entrepreneurship and Finance: 148
- LM Management, Finanza e International Business: 148
- LM Psicologia Clinica: 184
- LM Scienze Pedagogiche: 200

Ha inoltre definito in 160 il numero sostenibile programmato a livello nazionale per il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria.

III. Requisiti di docenza

Per consentire al Nucleo di Valutazione di valutare l'adeguata disponibilità di docenza di riferimento per l'a.a. 2021/22 è stato acquisito dai Dipartimenti il quadro della docenza di riferimento dei singoli Corsi di studio riassunto nel prospetto Allegato 1.

Il Nucleo di Valutazione prende atto che la simulazione evidenzia la presenza di un numero sufficiente di docenti di riferimento. Il Nucleo verificherà alla chiusura delle schede SUA-CdS relative all'a.a. 2021/22 il rispetto effettivo dei requisiti di docenza e ne darà conto nella propria Relazione annuale.

4. Parere riguardo all'istituzione dall'a.a. 2021/22 di due nuovi corsi di laurea

Nell'ambito del sistema di Autovalutazione, Valutazione, Accredimento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio (AVA) predisposto dall'ANVUR, ai fini della richiesta di istituzione di nuovi corsi di studio il Nucleo di Valutazione è chiamato ad esprimere, ai sensi del DM 8/2021 art. 7, un parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'accréditamento iniziale (rif. Art. 8, comma 4 d.lgs. 19/2012), nonché sulla coerenza e sostenibilità dei piani di raggiungimento di cui all'art.4, comma 2.

I requisiti per l'accréditamento iniziale dei corsi di studio sono definiti dall'art. 4 c. 1: requisiti di cui all'allegato A (ovvero, della coerenza e sostenibilità del piano di raggiungimento dei requisiti di cui al successivo comma 2) e C (Requisito R3).

Visti lo scadenario per gli adempimenti di Assicurazione della Qualità della Didattica dell'Università e le "Linee Guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale dei Corsi di studio (SUA-CDS)" predisposti dal Presidio della Qualità di Ateneo, il Nucleo è chiamato a stendere la propria relazione tecnico-illustrativa sui nuovi CdS che si intende istituire dall'a.a. 2021/22.

Il Senato accademico, nella seduta del 27.11.2020, ha approvato l'avvio dell'iter di progettazione del Corso di laurea magistrale in *Economics and finance* (classe LM-16), afferente al Dipartimento di Scienze economiche, e del Corso di laurea magistrale interdipartimentale in *Mechanical Engineering* (classe LM-33), con sede amministrativa presso il Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate e con il coinvolgimento del Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione. Nella

successiva seduta del 21.12.2020 il Senato accademico ha approvato l'ordinamento didattico dei due Corsi di studio di nuova istituzione, avendo acquisito la seguente documentazione:

- il Documento di Progettazione del Corso di studio;
- la scheda SUA-CdS (sezioni RAD);
- l'esito della consultazione con le forze sociali del territorio;
- il parere favorevole delle CPDS dei Dipartimenti di afferenza;
- il parere favorevole del Comitato Regionale di Coordinamento delle Università Lombarde (CRUL), espresso in data 9.12.2020.

In data 21.1.2021 il CUN, esaminate le proposte di RAD dei due corsi di studio, ha espresso:

- parere favorevole senza osservazioni per il corso di laurea magistrale LM-16 *Economics and Finance*;
- richiesta di sostanziale riformulazione per il corso di laurea magistrale interdipartimentale LM-33 *Mechanical Engineering*. I quadri RAD della scheda SUA-CdS di quest'ultima sono stati riformulati e approvati con decreto del Direttore del Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate del 27.1.2021, con decreto del Direttore del Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione del 27.1.2021 e dalla Giunta della Scuola di Ingegneria del 28.1.2021; la denominazione del corso di laurea è stata cambiata in *Meccatronica e Smart Technology Engineering*.

Le schede SUA-CdS e i Piani degli studi di entrambi i Corsi di studio di nuova istituzione sono stati approvati dai rispettivi Consigli di Dipartimento nelle sedute:

- Dipartimento di Scienze economiche del 22.1.2021;
- Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione del 19.1.2021; Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate del 21.1.2021; Giunta della Scuola di Ingegneria del 21.1.2021.

Tutto ciò premesso il Nucleo di Valutazione prende atto che:

- le proposte di nuova istituzione di entrambi i corsi di studio sono inserite nei rispettivi Piani strategici triennali dei Dipartimenti proponenti:
 - Piano strategico triennale 2020-2022 del Dipartimento economico quantitativo, approvato nel Consiglio del Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi del 1.7.2019 nell'ambito del progetto istitutivo dei due nuovi Dipartimenti, e aggiornato nel Consiglio del Dipartimento di Scienze economiche del 4.12.2020;
 - Piano strategico triennale 2020-2022 del Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate, approvato nel Consiglio di Dipartimento del 18.10.2019;
- tali proposte sono confluite all'interno del Piano Strategico triennale di Ateneo 2020-2022 Persona – Società – Tecnologia, approvato dal Senato Accademico del 3 febbraio 2020;
- il Documento "Politiche di Ateneo e programmazione didattica", che illustra le scelte di fondo, gli obiettivi e le corrispondenti priorità che orientano le politiche di Ateneo, specificando il ruolo assegnato ai nuovi Corsi di studio proposti coerentemente con tali scelte e priorità e per il raggiungimento degli obiettivi dichiarati, è in fase di predisposizione a cura della Prorettrice alla didattica prof.ssa Maci e verrà adottato successivamente con Decreto rettorale. Ai fini dell'analisi di sostenibilità complessiva dell'offerta formativa che si intende proporre per l'a.a. 2021/22, è stato predisposto il prospetto completo della docenza di riferimento da cui si evince la disponibilità di un numero sufficiente di docenti di riferimento per tutti i corsi di studio.

Il Nucleo di valutazione ha invitato i docenti proponenti e i Direttori di Dipartimento ad illustrare le proposte di nuova istituzione.

Alle ore 15.15 entrano il prof. Gianmaria Martini e il prof. Paolo Buonanno del Dipartimento di Scienze economiche.

Alle ore 16.25, all'uscita dei prof. Martini e Buonanno, entrano la prof.ssa Giovanna Barigozzi e il prof. Giuseppe Franchini del Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate.

Esaminata la documentazione pervenuta riguardante le proposte di nuova istituzione (disponibile agli atti) e approfonditi alcuni aspetti in sede di colloquio con i proponenti, il Nucleo di Valutazione formula il seguente parere, da inserire nella scheda SUA-CdS:

- **Corso di laurea magistrale in "Economics and Finance", classe LM-16 Finanza**

Dipartimento proponente: Scienze economiche

Motivazione per la progettazione e attivazione del CdS e Analisi della domanda di formazione.

Il Corso proposto è finalizzato alla formazione di laureati e laureate che sappiano orientarsi nel contesto internazionale dei moderni mercati finanziari e dell'economia grazie a solide competenze teoriche integrate da quelle applicative.

Le motivazioni dell'istituzione sono chiaramente descritte, tuttavia non ci sono riferimenti a studi o analisi che riportino la richiesta e la necessità di tale figura nel mercato del lavoro, né le prospettive occupazionali previste.

Si rileva che è istituito un corso analogo presso l'Università degli studi di Milano, e che ne esistono altri a livello nazionale, ma non si analizzano l'attrattività, il grado di soddisfazione e gli esiti lavorativi delle persone laureate nella classe e nemmeno analogie e differenze dell'istituendo corso con gli altri, anche al fine di determinare potenzialità e una migliore attrattività per laureate e laureati. Il Nucleo auspica che, se svolta in fase di progettazione, tale analisi venga integrata nella documentazione a supporto della richiesta di accreditamento.

Particolarmente importante nella progettazione è stato l'incontro, non solamente formale, con le parti interessate. Questo incontro ha visto una numerosa partecipazione e i partecipanti hanno fornito indicazioni di metodo per il miglioramento dell'offerta formativa, richiedendo in particolare attività formative sulle innovazioni tecnologiche e sull'intelligenza artificiale, si apprezza la volontà di recepimento di tali attività in uno degli insegnamenti previsti dal piano di studi. Si auspica un incremento di questi contenuti, eventualmente introducendo settori diversi nelle attività affini e integrative per uno sviluppo futuro in questa direzione. Dall'incontro con le parti emerge la volontà di costruire una collaborazione con stage e tirocini e incontri seminariali, il NdV auspica che questa disponibilità trovi al più presto concreta attuazione e si possa istituire un comitato di indirizzo per valutare l'attuazione del percorso.

Analisi dei profili, obiettivi e risultati di apprendimento attesi. Requisiti di trasparenza. Gli obiettivi formativi specifici sono formulati con una certa chiarezza, anche se talvolta la formulazione appare troppo astratta e poco specifica. Gli obiettivi formativi espressi in termini di descrittori sono estremamente dettagliati ed espressi chiaramente. Tali obiettivi appaiono per lo più coerenti con la tabella delle attività formative e con la didattica programmata ed erogata per l'intero percorso. I requisiti per l'accesso sono molto ampi e talvolta contraddittori, infatti nell'elencazione dei Corsi di Laurea che danno accesso diretto (Quadro A.3.a punto 1) sono compresi i corsi di alcune classi che potrebbero non avere un numero adeguato di crediti indicati invece come necessari per l'accesso dalle classi non elencate (Quadro A.3.a punto 2) per poter usufruire utilmente della didattica erogata e per poter raggiungere gli obiettivi formativi. Il NdV auspica che venga risolta tale contraddizione descrivendo con maggior precisione le conoscenze necessarie per avere un'adeguata preparazione e le loro modalità di verifica (Quadro A3.b della scheda SUA) o che, per lo meno, venga attivato un

percorso specifico per le/gli iscritti che non abbiano conoscenze sufficienti in ambito matematico, statistico ed economico.

Tutte queste informazioni devono essere riportate nel quadro A3.b e non venire rimandate al sito.

La parte di iscrizione, se pure sotto condizione, appare in contrasto con la normativa vigente (DM 270/2004, art. 6 comma 2), ivi compreso il Regolamento didattico di Ateneo (art. 19 comma 5).

Diversificazione e parcellizzazione. L'Ateneo non offre altri corsi nella medesima classe di laurea e quindi non è necessaria alcuna diversificazione. Tutti gli insegnamenti caratterizzanti hanno un numero di CFU uguale o superiore a sei.

Requisiti di docenza. Il numero di docenti di riferimento rispetta la norma. Nella scheda SUA viene presentata l'offerta didattica programmata ed erogata. Alcuni insegnamenti attualmente senza indicazione di docenza verranno coperti da ricercatori di nuova assunzione per cui si stanno espletando i concorsi. La docenza indicata appare pertanto adeguata ai requisiti di accreditamento.

Risorse strutturali. Le risorse strutturali aule, laboratori e biblioteche sono indicate e appaiono adeguate.

Requisiti per assicurazione della qualità. Nel documento di progettazione sono indicate alcune delle principali strutture (CdS e CPdS) per le attività di assicurazione della qualità con i rispettivi compiti. I compiti di coordinamento e proposta del CdS vengono espletati in accordo con l'Ateneo, anche se non è specificato attraverso quali procedure. Non appare conforme alla norma che le proposte del CdS non vengano sottoposte al Dipartimento cui compete la responsabilità della didattica, il NdV chiede sia modificata e rafforzata questa parte del documento di progettazione. Appare positivo il coinvolgimento delle parti interessate, tuttavia il NdV auspica che i rapporti siano maggiormente formalizzati, anche con l'istituzione del comitato di indirizzo.

Il Nucleo di valutazione, esaminati i documenti di programmazione, il Rad, la scheda SUA-CdS, ritiene motivata e sostenibile l'istituzione del corso ed esprime pertanto parere favorevole.

- **Corso di laurea magistrale interdipartimentale in "Meccatronica e Smart Technology Engineering", classe LM-33 Ingegneria Meccanica**

Dipartimento proponente: Ingegneria e Scienze Applicate

Altri Dipartimenti coinvolti: Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione

Motivazione per la progettazione e attivazione del CdS e Analisi della domanda di formazione.

Il corso proposto fornisce competenze interdisciplinari, integrando le conoscenze tipiche dell'Ingegneria Meccanica con quelle dell'Ingegneria dell'Informazione, è quindi finalizzato alla formazione di una figura professionale capace di sviluppare e progettare sistemi meccanici complessi integrandoli con le tecnologie avanzate sviluppate nei settori dell'elettronica, dei controlli automatici e della robotica.

Nel documento di progettazione si analizzano i dati occupazionali raccolti da Excelsior Unioncamere e si fa riferimento a numerosi incontri informali con le organizzazioni territoriali rappresentative della produzione, dei servizi e delle professioni, già coinvolti nella progettazione dell'esistente corso di ingegneria meccanica. L'incontro con le parti interessate evidenzia la richiesta di una figura professionale con conoscenze interdisciplinari, capace di sviluppare progetti in campi innovativi. Particolarmente apprezzati appaiono i laboratori multidisciplinari, mentre si sottolinea la necessità di fornire competenze trasversali e di una maggiore integrazione tra università e aziende.

Il NdV auspica la realizzazione continuativa di questi rapporti e che si recepisca l'indicazione del rafforzamento delle competenze trasversali, non chiaramente delineate negli obiettivi e nelle attività proposte. Non si è analizzata la presenza di corsi con i medesimi obiettivi nel territorio lombardo e nazionale, mentre si esaminano le differenze negli obiettivi con il corso esistente nella stessa classe nell'Ateneo, comprendente due curricula, anche se manca un'analisi per capire se non ci possa essere

competizione nell'attrarre potenziali iscrizioni. Il complesso delle analisi sopra elencate mette in luce le adeguate motivazioni per l'istituzione del corso. Si rileva un utilizzo frequente del cosiddetto < neutro maschile > ("uno studente", "un laureato"), ormai superato dai più recenti indirizzi, linee guida e raccomandazioni in materia di linguaggio di genere.

Analisi dei profili, obiettivi e risultati di apprendimento attesi. Requisiti di trasparenza.

Gli obiettivi formativi specifici sono indicati chiaramente, anche se quelli espressi in termini dei descrittori "Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento", appaiono troppo sintetici e non indicano le modalità di assolvimento. Tali obiettivi appaiono per lo più coerenti con la tabella delle attività formative. La didattica programmata ed erogata, previste per l'intero biennio, descrivono un percorso adeguato. Il NdV suggerisce di mettere maggiormente in evidenza la possibilità di scegliere altre attività.

L'indicazione dei requisiti curriculari necessari per l'accesso è chiara, tuttavia il fatto che possano accedervi laureate e laureati provenienti da diversi Corsi appare in contrasto con la descrizione del corso, in cui si afferma che è la naturale prosecuzione del corso di laurea in ingegneria meccanica. Le modalità di ammissione nella parte b della scheda (regolamento) sono indicate, tuttavia la parte di iscrizione, se pure sotto condizione, appare in contrasto con la normativa vigente (DM 270/2004, art. 6 comma 2), ivi compreso il Regolamento didattico di Ateneo (art. 19 comma 5).

Diversificazione e parcellizzazione. L'Ateneo offre il corso di Ingegneria Meccanica nella medesima classe, tuttavia il corso che si sta istituendo ha obiettivi specifici diversificati, presenta caratteristiche interdisciplinari più estese e un maggior grado di internazionalizzazione. Tutti gli insegnamenti caratterizzanti hanno un numero di CFU uguale o superiore a sei.

Requisiti di docenza. Il numero di docenti di riferimento rispetta la norma. La docenza indicata appare adeguata ai requisiti di accreditamento.

Risorse strutturali. Le risorse strutturali aule, laboratori e biblioteche sono indicate e appaiono adeguate.

Requisiti per assicurazione della qualità. Sono indicate le strutture (CdS e CPdS) per le attività di assicurazione della qualità e i loro compiti.

Il NdV valuta positivamente l'istituzione del comitato di indirizzo.

Il Nucleo di valutazione, esaminati i documenti di programmazione, il Rad, la scheda SUA-CdS, ritiene motivata e sostenibile l'istituzione del corso ed esprime pertanto parere favorevole.

L'estratto del verbale relativo al presente punto viene letto ed approvato all'unanimità seduta stante.

5. Verifica della congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento di cui all'art. 23, comma 1 della Legge 240/2010

Il Nucleo, come da specifica disposizione normativa², è tenuto a verificare la congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento stipulati, con affidamento diretto da parte dell'Ateneo, con esperti di alta qualificazione.

² Legge 240/2010, combinato disposto di art. 2, comma 1 lett. r), e art. 23, comma 1.

Università degli Studi di Bergamo – Nucleo di Valutazione

Cod. Fiscale 80004350163 e P.IVA 01612800167

Telefono: 035 2052228

www.unibg.it/universita/organizzazione/organi-e-organismi/nucleo-valutazione

Richiamate le indicazioni operative adottate dal Nucleo con deliberazione del 12.11.2019, la Coordinatrice comunica che sono pervenuti da parte del Dipartimento di Giurisprudenza due curricula per i quali è richiesta la verifica della congruità a cura del Nucleo.

I curricula da esaminare sono relativi ai seguenti profili:

- **Gen. C.A. Prof. Nicolò POLLARI**, proposto quale docente titolare con assegnazione incarico (rinnovo) relativo all'insegnamento di Diritto Comparato e Internazionale Tributario – per n. 18 ore, 3 cfu, a titolo gratuito

Motivazione del Dipartimento proponente:

Il CV del Gen. C.A. Prof. Nicolò POLLARI evidenzia, nella professione svolta ai più alti livelli militari, così come negli incarichi accademici attribuitigli, nonché nell'attività pubblicistica (anche recente), competenze disciplinari più che adeguate, in ambito nazionale e internazionale, in relazione all'incarico in parola.

- **Prof. Eugenio PICOZZA**, proposto quale docente con assegnazione incarico (rinnovo) relativo all'insegnamento di Diritto Pubblico dell'Economia – per n. 12 ore, 2 cfu, a titolo retribuito

Motivazione del Dipartimento proponente:

Il CV del prof. Eugenio PICOZZA evidenzia, nella professione svolta quale professore universitario, così come negli incarichi accademici attribuitigli presso il corso di laurea specialistica dell'Accademia della Guardia di Finanza per l'insegnamento di Diritto pubblico dell'economia, nonché nell'attività pubblicistica e di ricerca, competenze disciplinari più che adeguate in relazione all'incarico in parola.

Il Nucleo, esaminati i relativi curricula e schede di sintesi predisposte dal Dipartimento proponente, disponibili agli atti, attesta la congruità del curriculum scientifico o professionale di entrambi gli esperti con il livello di qualificazione previsto dall'art. 23 comma 1 della Legge 240/2010.

L'estratto del verbale relativo al presente punto viene letto ed approvato all'unanimità seduta stante.

6. Piano della Performance 2021-2023

La Coordinatrice comunica di aver ricevuto dall'Amministrazione il Piano della performance per il triennio 2021-2023 (Rif. nota del 18 gennaio 2021, prot. n. 4376/1/8), condiviso a stretto giro con i componenti.

Tenuto conto dell'emergenza sanitaria da COVID-19 l'Autorità Nazionale Anticorruzione, al fine di consentire ai RPCT di svolgere adeguatamente tutte le attività connesse all'elaborazione dei Piani triennali per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ha differito al 31 marzo 2021 il termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione dei Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023. Avendo la RPCT dell'Ateneo ritenuto opportuno avvalersi di tale facoltà per la declinazione delle misure di mitigazione del rischio corruttivo, la Direttrice Generale ha sottoposto al Consiglio d'Amministrazione il Piano Performance disgiuntamente dal Piano Anticorruzione; il Piano sarà integrato successivamente con la sezione relativa alla prevenzione della corruzione e della trasparenza.

La Coordinatrice in data 19 gennaio 2021 ha trasmesso informalmente alla Direttrice Generale alcune prime osservazioni del Nucleo su una bozza preliminare del Piano Performance che non comprendeva la scheda degli obiettivi strategici di Ateneo e gli obiettivi individuali della DG.

Le osservazioni del Nucleo sono state in parte recepite nella versione del Piano Performance adottata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 gennaio 2021 e trasmessa al Nucleo di Valutazione in data 1° febbraio 2021 (Rif. Nota prot. n. 7310/1/8). Il Piano Performance 2021-23 è inoltre disponibile

on line sul sito istituzionale dell'Università, [nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente](#), come previsto dall'art. 10, comma 8, lett. b) del d. lgs. 33/2013.

Il Nucleo rileva che l'Università ha adempiuto alle disposizioni normative relative all'adozione del Piano, rispettando la scadenza del 31 gennaio. Il Nucleo apprezza inoltre che siano stati inseriti nel Piano gli obiettivi individuali assegnati al Direttore Generale, come previsto dall'Art. 10 "Piano della performance e Relazione sulla performance" c. 1 lett. a del d.lgs. 150/2009.

Permangono molte delle criticità già evidenziate in precedenza dal Nucleo di Valutazione in diverse sedi, tuttavia si riconosce lo sforzo della Direzione generale di voler avviare una nuova fase, nella consapevolezza che il processo è complesso, necessita di tempo e risorse dedicate e va incontro a resistenze e difficoltà, anche di carattere culturale.

Per approfondire i prossimi passi del ciclo della performance nell'Ateneo è stata invitata a partecipare alla riunione la Direttrice generale, dott.ssa Michela Pilot, che entra alle ore 17.40.

La Direttrice generale ritiene necessario procedere alla razionalizzazione delle strutture con la creazione di nuove UO e la relativa assunzione di responsabilità intermedie. Purtroppo ciò si scontra con il limite rappresentato da una consistenza del fondo accessorio ferma all'importo del 2016 e con la necessità di una revisione del contratto integrativo da concordare con le rappresentanze sindacali. La Direttrice ha inoltre informato il Nucleo che il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca del 22 dicembre 2020, n. 925 ha assegnato all'Ateneo 7,35 punti organico aggiuntivi, con la possibilità di ottenerne di ulteriori tra quanti non utilizzati dalle altre Università, entro il limite massimo dei maggiori punti organico richiesti. Per dare seguito a questa disponibilità di punti organico, è necessario avviare e portare a compimento tutte le procedure di selezione che ne conseguono: si rende perciò indispensabile il potenziamento dell'Ufficio risorse umane. È inoltre prioritario istituire un Servizio pianificazione e controllo di gestione e dotarsi di un cruscotto direzionale a supporto delle decisioni della governance: la Direttrice confida di poter rendere operativa la nuova unità organizzativa, con due unità di personale TA dedicate, con il prossimo mese di aprile.

Si conviene sull'importanza di stimolare un processo di mutamento culturale delle strutture organizzative, attraverso attività formative continue e capillari che verranno messe in atto nel corso del 2021.

La Coordinatrice ringrazia la Direttrice generale per il suo intervento.

La dott.ssa Pilot esce alle ore 18.25.

Il prof. Franceschini esce alle ore 18.30.

7. Varie ed eventuali

La Coordinatrice anticipa che la prossima riunione sarà fissata verso metà marzo e l'audizione del Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione (DIGIP) alla fine di marzo; le date verranno concordate successivamente.

Poiché quest'anno la Relazione sulle Opinioni studenti riguarderà l'a.a. 2019/20, con l'importante novità rappresentata dall'introduzione esclusiva della DAD nel II semestre, si renderà necessario distinguere le valutazioni espresse dagli studenti relativamente alle attività didattiche dei due semestri e analizzarne le differenze; è perciò necessario acquisire tutti i dati entro marzo. A tal fine si dà mandato all'ufficio di supporto di coordinarsi con l'Ufficio statistico e il Presidio della Qualità.



La riunione termina alle ore 19.00.

LA PRESIDENTE
(Prof.ssa Anna Maria Falzoni)
F.to Anna Maria Falzoni

12

IL SEGRETARIO
(Dott. Marco Dal Monte)
F.to Marco Dal Monte